



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 26/06/2018

OGGETTO: Individuazione di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie fissazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato. – anno di riferimento 2017. Ritiro del punto.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di Giugno nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

SEDUTA DI PROSECUZIONE

- | | | | |
|---------------|------------|-----------------|------------------|
| 1) Tambè | Alessandro | 9) Flammà | Danila |
| 2) Perri | Clorinda | 10) Di Dio | Giovanni assente |
| 3) Cumia | Salvatore | 11) Baglio | Katia |
| 4) Ferrigno | Fabrizio | 12) Alessi Batù | Vanessa assente |
| 5) Zuccalà | Calogero | 13) Cumia | Kevin |
| 6) Strazzanti | Stella | 14) Vetriolo | Giuseppe |
| 7) Patti | Giovanni | 15) Ferrigno | Giuseppe assente |
| 8) Strazzante | Michela | 16) Barresi | Jasmine |

Presenti n. 11

Assenti n. 5

Scrutatori: Tambè Alessandro

Vetriolo Giuseppe

Flammà Danila

Presiede il Vice Presidente Clorinda Perri

Partecipa alla seduta il V. Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Crescimanna

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Vice Presidente: punto all'ordine del giorno "Individuazione di aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive e terziarie fissazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area fabbricato. Anno di riferimento 2017".

Legge la proposta di deliberazione, purtroppo ci sono gli stessi errori di poco fa, anche in questo caso io propongo la modifica. Il consigliere Tambè : questo è uno dei punti richiesti dalla Commissione per la stabilità degli enti locali fra le prescrizioni ministeriali .Andando a prendere la prescrizione ministeriale numero 33 del 31 ottobre del 2016 pervenuta al nostro Comune il 2 novembre del 2016 è molto articolata la prescrizione numero 33 e riguarda proprio il patrimonio del nostro ente. Ci sono cinque lettere prima di queste, si dice che risultano messe nel quadro 7 del modello F a pagina 28 gli estremi del provvedimento di adeguamento dei canoni e produrne copia eccetera eccetera. Punto b a pagina 29 del medesimo quadro F e si indica un contratto di locazione relativa alla Caserma dei Carabinieri con un canone di euro 15.985, 87 si chiarisca a cosa è riconducibile la differenza rispetto alle entrate indicate eccetera eccetera. Lì siamo in maniera molto tecnica e andiamo ai punti che volevo mettere in risalto sono gli ultimi tre a pagina 29 ,si indica la presenza di numero illeggibile 46 dovrebbe essere alloggi di case popolari completare il prospetto con le notizie richieste ,importo complessivo, canone anno ultimo aggiornamento del canone eccetera eccetera. Il punto di completare il quadro con le ulteriori informazioni richieste ad esempio elenco beni patrimoniali da alienare ed è questa la

fattispecie che ci sta interessando nonché i dati relativi alle eventuali locazioni passive ove esistenti e poi produrre dichiarazione sottoscritta dal responsabile competente circa la sussistenza o meno di beni patrimoniali concessi in comodato d'uso gratuito. A tutte queste prescrizioni, visto che c'è sia il Sindaco presente che la dottoressa Crescimanna, inserite come sotto articoli del 33 si è dato risposta? Perché il problema della valorizzazione dei beni patrimoniali del nostro ente per quanto pochi siano c'è ed è fonte anche di entrate per il nostro ente. Siamo riusciti a dare risposte da questo punto di vista? Siamo riusciti a valorizzare tutto ciò che ci richiede il Ministero nelle prescrizioni? Poi ci sarebbero altre cose ma nella fattispecie ci riguarda solo questo aspetto il punto 33 in quanto stiamo deliberando in merito alla lettera b della prescrizione numero 33.

Dott.ssa Crescimanna: sì abbiamo risposto perché noi a queste prescrizioni abbiamo risposto in data con il protocollo numero 1, me lo ricordo benissimo, del 2 gennaio 2017. Tutti questi punti poi sono stati integrati man mano che arrivavano le relazioni da parte dei responsabili di settore con una nota del 27 febbraio, me le ricordo perché le ho fatte io. Successivamente con nota del marzo 2017 tutti i punti richiesti sono stati tutti evasi, mancano soltanto gli atti deliberativi che state approvando.

Il Consigliere Tambè: noi oggi stiamo trattando sino all'anno 2017 questo aspetto della valorizzazione del patrimonio e la indicazione di eventuale aree con le somme relative visto che

siamo nell'anno 2018 e qui l'impegno verso il Sindaco e l'Amministrazione e ancora siamo a metà dell'anno 2018 allorché porterete all'attenzione del Consiglio comunale anche la deliberazione relativa all'anno 2018 riusciremo a leggere in quella deliberazione non la cifra zero ma qualche altra cifra perché sappiamo che quelle potrebbero essere entrate utili per il bilancio. Questo Consiglio comunale si arrovella ormai da due anni per capire quali entrate possono finalmente ristorare il grave problema che questo ente ha che non solo è quello del bilanciamento fra entrate e uscite ma soprattutto la cassa. La cassa che è totalmente deficitaria quindi mi piacerebbe da consigliere comunale riuscire a leggere una proposta di deliberazione relativa all'anno 2018 o dove ci siano dei numeri quantificati da potere calare poi nei bilanci nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, sappiamo che questo è il tema che interessa tutto il Consiglio, sappiamo che intorno a questo tema del bilancio dell'ipotesi di bilancio stabilmente squilibrato abbiamo avuto gli sconti più pesanti in questo Consiglio comunale, quindi tutti noi Consiglieri comunali ma tutta la città sta aspettando la benedetta ipotesi bilancio stabilmente riequilibrato e lì potremmo trovare delle entrate importanti è chiaro che questo è un compito che l'ufficio che è retto dalla dottoressa Crescimanna dovrà come dire poter contemplare come entrata allorché altri uffici gli trasmettano dati e numeri, questo è il compito che poi ha la dottoressa Crescimanna di raccogliere i dati e i numeri che gli danno gli altri uffici quindi l'impegno che l'amministrazione ha è quello di poter portare la deliberazione gemella per l'anno 2018 ma con

numeri sostanziosi .

Il Vice Presidente: se non ci sono altri interventi direi di mettere ai voti la proposta di modifica, la stessa identica proposta di modifica di poco fa. Viene messa ai voti la modifica "modificare il decreto legislativo in decreto legge" e " il numero 0 in numero 1" ,chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi. Risultano presenti alla votazione n. 11 Consiglieri, Assenti n. 5 (Cumia S., Zuccalà, Di Dio,Alessi Batù, Ferrigno G.) La proposta passa all'unanimità. Votiamo la proposta di deliberazione chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi la proposta passa all'unanimità.

| Letto, approvato e sottoscritto:

IL V. PRESIDENTE

F.to Clorianda Perri

●
IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Alessandro Tambè

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa. Giuseppna Crescimanna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

●
Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

●

Oggetto: Individuazione di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie- fissazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato.

Anno di riferimento: 2017.

IL CAPO DEL IV SETTORE

Premesso che l'art. 14 del D.L.vo n. 55 del 28/02/1983, convertito in legge n. 131 del 26/04/1983 testualmente recita *“I comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n.167, e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971 n. 865, e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato”*;

Dato atto che, per l'anno 2017, il comune di Barrafranca non possiede né aree né fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie da cedere;

Visto l'art. 14 del D. L.vo n. 55 del 28/02/1983;

Visto il D. L.vo 267/2000 e s.m.i. nel testo vigente nella Regione Sicilia;

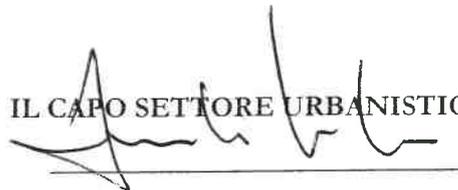
PROPONE ALL'ONOREVOLE CONSIGLIO COMUNALE

L'adozione di un atto deliberativo con il quale:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L.R. n. 10/91, per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

- di non procedere alla fissazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato in quanto il comune di Barrafranca, per l'anno 2017, non possiede né aree né fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie.

IL CAPO SETTORE URBANISTICA



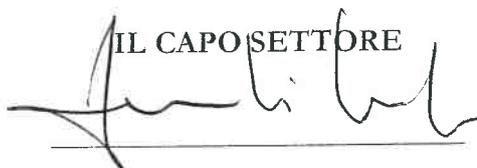
PARERI

SETTORE URBANISTICA

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 23/12/2000, n. 30 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

li. 24/04/18.....

IL CAPOSETTORE



UFFICIO DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 23/12/2000, n. 30 per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere favorevole

Ai sensi dell'art.55 della Legge 142/90, recepito dalla L.R.48/91, si attesta la copertura finanziaria al cap. _____

li. 15/2/18.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE:

Per quanto riguarda la legittimità si esprime parere _____ ai sensi dell'art. 64-ter dello Statuto comunale vigente.

li.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VALUTATA la fattibilità della proposta, accogliendone e facendone propri i motivi;

VISTI i pareri espressi dal responsabile del servizio e dal responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 53 e 55 della Legge n° 142/90 così come recepito dall'art. 1 comma 1 della L.R. 11 dicembre 1991 n° 48, che formano parte integrante della presente delibera ;

VISTO l'O.E.E.L.L. vigente nella Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L.R. n. 10/91, per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

1. di non procedere alla fissazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato in quanto il comune di Barrafranca, per l'anno 2017, non possiede né aree né fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie.